

STUDIO LEGALE
Avv. ROSA PARZIALE

Via Medaglia d'oro Sinisi n.43. – 75025 Policoro (MT) – tel/fax: 0835 971519

mail: rosaparziale@gmail.com – pec:parziale0646@cert.avvmatera.it

C.F. : PRZ RSO74L49G786A – P.IVA: 01120590771

TRIBUNALE DI MATERA

COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO EX L.3/2012

PIANO DEL CONSUMATORE ex art .12 bis L.3/2012

CON ISTANZA DI OMOLOGA

La sig.ra Lucia Filomena nata Gimigliano (CZ) il 18/9/1957 e residente in Policoro alla via Nazionale n.5, (cod. fisc. LCUFMN57P58E031J), rappresentata dall'Avv. Rosa Parziale, CF: PRZRSO74L49G786A, ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in Policoro (MT) alla via Medaglia d'oro Sinisi n.43, pec. parziale0646@cert.avvmatera.it, giusta procura rilasciata con atto separato

PREMESSO

- 1) che la ricorrente versa in una situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 6 della L. 3/2012. ossia “ *in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempiere regolarmente*” secondo le scadenze originariamente pattuite;
- 2) che non è soggetta alle procedure di fallimento e/o concorsuali, così come disciplinate e previste dalle disposizioni legislative e normative del R.D. 267/42;
- 3) che non ha utilizzato, nei precedenti cinque anni, uno strumento di cui alla procedura di sovraindebitamento ex L.3/2012 (piano, accordo o liquidazione);
- 4) che la scelta di predisporre un“Piano del Consumatore” è stata determinata dal fatto che la ricorrente non è imprenditrice;
- 5) che in data 29/11/2018 veniva presentata istanza ex art. 15 L.3/2012 all'OCC Unioncamere Basilicata di Matera, prot. n. 891/2018, per la nomina del professionista/gestore della procedura.

GENESI - CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E MERITEVOLEZZA

La sig.ra Lucia Filomena, dopo la separazione coniugale avvenuta nel 1987 ha dovuto provvedere da sola al mantenimento dei due figli all'epoca minori, senza il contributo del padre; ha sempre provveduto da sola alle spese di studio anche quelle universitarie della figlia maggiore ;

ha sempre lavorato alle dipendenze, come si evince dal C2 storico;

nel 2003 ha aperto un conto corrente cointestato con il figlio per esigenze di lavoro di quest'ultimo;

nell'anno 2005 il figlio si sposa con la compagna, in attesa del primo figlio e per tale improvviso ed imprevisto evento, la sig.ra Lucia ha fatto ricorso ad un finanziamento con Bipielle Ducato, pagandolo regolarmente fino all'estinzione;

nel 2006 ha accolto nella sua abitazione (in comodato d'uso gratuito), Marco nato il 21/10/1997 orfano e fratello minore consanguineo dei suoi due figli, ove ha vissuto sotto la sua tutela e quella della figlia maggiore, dall'età di 9 anni e sino all'età di 16 anni ovvero fino al 2013.

Nel corso di questi anni ha sempre concorso anche materialmente al mantenimento della famiglia del figlio Christian, il quale (per lavori saltuari, 3 figli minori e moglie a carico) le ha procurato diversi problemi di natura economica.

Inoltre, i problemi economici della istante, sono stati certamente fortemente influenzati dai procedimenti penali cui è stato sottoposto il figlio. Infatti quest'ultimo, ebbe una grave vicenda giudiziale penale nel 2008, con contestuale restrizione della libertà personale ripetutasi anche nel 2011.

Infatti dal 2011 iniziano gli sconfinamenti, sia sul conto corrente aperto con Banca Carime e cointestato con il figlio, che sul conto personale della sig.ra Lucia sulla quale veniva addebitato il finanziamento acceso nel 2007.

Sicché, revocato il piano di rientro, si è verificata inevitabilmente una esposizione debitoria sfociata nei procedimenti esecutivi di seguito elencati:

- 1) il Decreto Ingiuntivo 617/2016 derivato dal finanziamento stipulato con Ubi Banca spa (già Banca Carime) di € 29.000,00, che non è stata in grado di onorare, producendo una esposizione di € 24.000,00, ceduto a ITALO SICAV P.L.C.
- 2) il Decreto Ingiuntivo n. 95/2018 derivato dal conto corrente n.30676656512001, che purtroppo è andato a sofferenza con una esposizione debitoria di 10.975,43 tra sorte capitale ed interessi moratori (ceduto a Banca Ifis spa);
- 3) il Decreto Ingiuntivo N. 94/2018 – atto di precetto e pignoramento presso terzi iscritto al RG 711/2018 del Tribunale di Matera, derivato dal conto corrente n. 30676656515961 cointestato con il figlio, che purtroppo è andato a sofferenza con una esposizione debitoria di 8.125,00 tra sorte capitale ed interessi moratori (ceduto a Banca Ifis spa),
- 4) il Decreto Ingiuntivo n. 99/2018 derivato da una carta di credito con Barclays Bank Plc (collegata al conto corrente), il cui finanziamento non è riuscita ad onorare, producendo una esposizione di € 5.557,37 per sorte capitale ed interessi moratori (ceduto a Banca Ifis spa). cui è fatto seguito atto di precetto e successivo pignoramento preso terzi notificato il 25/1/2019 e non ancora iscritto a ruolo;

a ciò si deve aggiungere anche altro creditore, MBCredit Solution, per un importo di € 2198,59 anche se quest'ultimo non ha attivato alcun procedimento di recupero del credito, ma con il quale era in corso un piano di rientro.

Attualmente il suo nucleo familiare è composto solo dalla istante, la quale vive con uno stipendio mensile di € 900,00 netti, che costituisce l'unica entrata con la quale fronteggiare le spese quotidiane.

Tra queste spese la ricorrente, affronta mensilmente anche quelle mediche, a causa delle patologie cui è affetta (v.P.T.), alcune non coperte dal Servizio Sanitario Nazionale, per un importo di circa € 150,00.

E' proprietaria di un'autovettura di modico valore, tipo Hyundai Matrix targata BZ373MK ed inoltre, risulta proprietaria per successione legittima di 1/12 di un bene indiviso appartenente all'ex marito, sito in Corleto Perticara individuato al CF, fgl 76 , p.lla 1043, rendita di €46,48 e CT fgl. 85 , 86 e 96 di complessive are 13,66.

L'esposizione debitoria totale della ricorrente, a titolo personale risulta, alla data odierna pari ad € 51.540,06 come di seguito indicata:

- 1) Italo Sicav PLC (D.I. 617/2016) di € 24.593,02;
- 2) IFIS NPL spa (contratto 30676656512001 e D.I. 95/2018) di € 10.975,43;
- 3) IFIS NPL spa (contratto cointestato n. 306766565159961 e D.I. 94/2018 + precetto + pignoramento presso terzi RG 711/2018) di € 8.215,65
- 4) IFIS NPL (contratto n. 1109651836801 e D.I. 99/2018 + precetto pignoramento presso terzi notificato il 25/1/2019 non ancora iscritto a ruolo) di € 5.557,37
- 5) MBCredit Solution di € 2198,59.

Lo squilibrio tra le entrate e le uscite è tale da non consentire di vivere e provvedere a se stessa ed al suo sostentamento considerato che percepisce uno stipendio di circa euro 900,00 nette.

La sig.ra Lucia inoltre dichiara di aver sempre condotto uno stile di vita normale , senza eccessi.

Tuttavia, al fine di far fronte ad obiettive esigenze di vita si è trovata oltremodo indebitata senza riuscire, nel tempo a trovare una via d'uscita. Pertanto la sproporzione tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio/reddito della ricorrente evidenzia un'oggettiva difficoltà economica, identificabile senza alcuna ombra di dubbio nel sovraindebitamento di cui alla L.3/2012.

Lo stato di sovraindebitamento trae origine dalle vicende storiche del suo nucleo familiare imprevedibili ed improvvise.

Tanto premesso, la sig.ra Lucia Filomena, come sopra rappresentata difesa e domiciliata, propone con l'ausilio di un professionista incaricato, ovvero Gestore nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi della Unioncamere di Basilicata di Matera, ai sensi dell'art. 12 bis L. 3/2012 il seguente

PIANO DEL CONSUMATORE

- 1) il 20% dell'importo di € 24.593,02 vantato dal creditore Italo Sicav PLC con D.I 617/2016 = 4.918,60;
- 2) il 20% dell'importo di € 10.975,43 vantato dal creditore IFIS NPL spa con D.I. 95/2018 = 2.195,09;
- 3) il 20% dell'importo di € 8.215,65 vantato dal creditore IFIS NPL spa con D.I. 94/2018 e successiva procedura esecutiva pendente dinanzi al Tribunale di Matera, di pignoramento presso terzi iscritta al RG 711/2018, udienza 8/5/2019 = 2.053,91;
- 6) il 20% dell'importo vantato dal creditore IFIS NPL spa e D.I. 99/2018 + precetto + atto di pignoramento presso terzi notificato il 25/1/2019 non ancora iscritto a ruolo, di € 5.557,37 = 1.389,94
- 4) il 10 % dell'imprto di € 2.198,59 vantato da MBCredito Solution, il quale non ha attivato alcuna procedura di recupero = € 219,86.

Si precisa che, la ricorrente deve fronteggiare le spese mensili per vitto, utenze casalinghe di luce, gas e acqua, assicurazione RC auto, spese di carburante e spese mediche, a fronte di uno stipendio mensile di € 900,00 nette, di seguito quantificate:

assicurazione auto e carburante	€	100,00
consumi utenze (luce,gas. acqua, telefono)	€	100,00
spese mediche	€	150,00
spese vitto e persona	€	400,00
TOTALE	€	750,00

Pertanto, disporrebbe di una somma mensile di circa € 200,00 da distribuire tra i diversi creditori chirografari, secondo il piano di seguito indicato:

N. RATA	Italo Sicav P.L.C.	Ifis NPL spa D.I. 95/2018	Ifis NPL SPA (RG711/18)pignor.	Ifis NPL spa - D.I. 99/2018 + precetto	MBCredit solutions	Totale 200
1	50,00	50,00	80,00	20,00		200,00
2	50,00	50,00	80,00	20,00		200,00
3	50,00	50,00	80,00	20,00		200,00
4	50,00	50,00	80,00	20,00		200,00
5	50,00	50,00	80,00	20,00		200,00
6	50,00	50,00	80,00	20,00		200,00
7	50,00	50,00	80,00	20,00		200,00
8	50,00	50,00	80,00	20,00		200,00
9	50,00	50,00	80,00	20,00		200,00
10	50,00	50,00	80,00	20,00		200,00

11	50,00	50,00	80,00	20,00	200,00
12	50,00	50,00	80,00	20,00	200,00
13	50,00	50,00	80,00	20,00	200,00
14	50,00	50,00	80,00	20,00	200,00
15	50,00	50,00	80,00	20,00	200,00
16	50,00	50,00	80,00	20,00	200,00
17	50,00	50,00	80,00	20,00	200,00
18	50,00	50,00	80,00	20,00	200,00
19	50,00	50,00	80,00	20,00	200,00
20	50,00	50,00	80,00	20,00	200,00
21	50,00	50,00	80,00	20,00	200,00
22	50,00	50,00	80,00	20,00	200,00
23	50,00	50,00	80,00	20,00	200,00
24	50,00	50,00	80,00	20,00	200,00
25	50,00	50,00	80,00	20,00	200,00
26	50,00	50,00	80,00	20,00	200,00
27	55,00	50,00	53,91	40,00	198,91
28	100,00	60,00		40,00	200,00
29	100,00	60,00		40,00	200,00
30	100,00	60,00		40,00	200,00
31	100,00	60,00		40,00	200,00
32	100,00	60,00		40,00	200,00
33	100,00	60,00		40,00	200,00
34	100,00	60,00		40,00	200,00
35	100,00	60,00		40,00	200,00
36	100,00	60,00		40,00	200,00
37	100,00	60,00		40,00	200,00
38	100,00	60,00		40,00	200,00
39	100,00	60,00		40,00	200,00
40	100,00	60,00		40,00	200,00
41	100,00	65,09		40,00	205,09
42	160,00			40,00	200,00
43	160,00			40,00	200,00
44	160,00			40,00	200,00
45	160,00			40,00	200,00
46	160,00			40,00	200,00
47	160,00			40,00	200,00
48	170,00			29,34	199,34
49	200,00				200,00
50	200,00				200,00
51	200,00				200,00
52	200,00				200,00
53	200,00				200,00
54	33,60				33,60
55					219,86
					219,86
TOTALE	4918,60	2195,09	2053,91	1389,34	219,86
	4918,60	2195,09	2053,91	1389,34	219,86

Pertanto, la debitoria verrebbe estinta in 4 anni e 5 mesi (con rate progressivamente in aumento):

- 4 anni e 5 mesi il debito nei confronti del creditore chirografario n.1)
- 3 anni e 4 mesi il debito nei confronti del creditore n.2)
- 2 anni e 2 mesi il debito nei confronti del creditore n.3)
- 4 anni il debito nei confronti del creditore n.4)
- dopo 4 anni e 5 mesi in un'unica soluzione il debito nei confronti del creditore n.5).

A tali importi vanno aggiunti quelli dell'OCC di Unioncamere Basilicata, determinato in € 1.366,24 comprensivo di IVA (del quale è stato già versato l'acconto di € 200,00 in data 21/11/2018; il 2° acconto del 30% pari ad € 349,87 + € 37,87 di spese anticipate, in data 21/2/2019 versato all'atto del deposito della Relazione di fattibilità del Piano, mentre il saldo dell'importo pari ad € 816,35 verrà versato in 5 rate mensili di € 163,27 a partire dal 30/3/2019 al 31/7/2019.

Le somme verranno corrisposte all'OCC mediante bonifico bancario, mentre ai creditori mediante rid postale direttamente dal conto della ricorrente.

In questo modo, la istante può far fronte alle somme da corrispondere per il soddisfacimento dei creditori e per i costi della procedura.

Tutto quanto sopra esposto, la sig.ra Lucia Filomena così come rappresentata ed elettivamente domiciliata

CHIEDE

all'Ill.mo Giudice del Tribunale di Matera, vista la Relazione Particolareggiata del Gestore, di voler fissare l'udienza ex art 12 bis L.3/2012 per l'omologazione il Piano del Consumatore;

chiede altresì, sempre in base all'art. 12 bis della L.3/2012, che venga disposta la improcedibilità/sospensione delle procedure esecutive pendenti, in particolare le procedure di pignoramento presso terzi (RG 711/2018 udienza 8/5/2019) e quella attivata con atto notificato il 25/1/2019 al fine di non pregiudicare la fattibilità del Piano.

Policoro li 28 febbraio 2019

Avv. Rosa Parziale